

COSA VOGLIAMO OTTENERE DAI SINDACI?

Quali decisioni può prendere il Sindaco nei confronti della Legge 119/2017?

Nel corso dei colloqui con i Sindaci, può accadere (come avvenuto in alcune città) che il primo cittadino si dimostri consapevole e aperto nei confronti delle nostre istanze.

E in questo caso ci può rivolgere la domanda: io come Sindaco che cosa posso fare?!

Allora gli possiamo accennare alle soluzioni a sua disposizione, da valutarsi in un successivo (a brevissimo) consulto con uno dei nostri legali.

Li citiamo di seguito in ordine crescente di solidità.

1) ORDINANZA CONTINGIBILE

Il Sindaco prende atto dalle comunicazioni ricevute e dai colloqui sostenuti che sul territorio vi è un'emergenza sull'accesso alle scuole dell'infanzia e asili nido ed una contrarietà di un consistente numero di cittadini ad adeguarsi alla legge nazionale (coercitiva) sull'obbligo vaccinale.

Prende atto che il numero di obiettori è alto.

Prende atto che le motivazioni dei suddetti potrebbero essere condivisibili. Tanto più che è pendente su tale norma il giudizio della Corte Costituzionale (ricorso presentato dalla Regione Veneto).

Tutto ciò considerato, emette una ORDINANZA CONTINGIBILE (significa: che ha immediata esecuzione) nella quale:

- stabilisce di non applicare la normativa nazionale sul territorio comunale per "motivi di ordine pubblico";
- sancisce una moratoria di un anno all'applicazione della norma.

CONSIDERAZIONE: Sulla ORDINANZA CONTINGIBILE può intervenire il Prefetto, revocando l'ordinanza e introducendola al posto del Sindaco.

2) DELIBERA

Ove il Sindaco possa contare su una buona maggioranza, può tentare la via, più solida, dell'ottenimento di una DELIBERA.

La DELIBERA può essere:

- **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**, presa dalla sola Giunta comunale e di una discreta solidità;
- **DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**, votata a maggioranza dal Consiglio comunale, la formula maggiormente robusta poiché più condivisa.